

La giornata è stata caratterizzata da ottime prestazioni tecniche sul circuito, nessun incidente

Aidone, 165 centauri al secondo «Off Road extreme»

AIDONE. Si è rivelato un grande successo il 2° Off Road Extreme, manifestazione turistico sportiva non competitiva per moto da fuori strada. I membri dell'Associazione Asd Enduro Aidone sono davvero soddisfatti del risultato ottenuto. Si sono iscritti 165 motociclisti, un gran numero se si tiene in considerazione il fatto che nella stessa giornata, in Sicilia si sono svolti altri due motoraduni per enduristi.

La giornata è iniziata molto presto per gli organizzatori, due di loro sono infatti partiti prima di tutti per controllare che il percorso fosse pronto ad accogliere i centauri, alle 8 in Piazza Macello le ragazze dello staff erano ai box per raccogliere le adesioni e dare informazioni di ogni genere; dopo la prima par-

te del percorso, già stancante per i meno esperti, era prevista una seconda sosta in un bar centrale della cittadina aidonese, poi il pranzo presso il sito archeologico di Morgantina e infine la tanto attesa e paurosa salita del rasoio, amata dai più spericolati, odiata dai meno esperti e soprattutto dagli organizzatori che erano costretti a tirar su con le corde i centauri che non riuscivano a completare la salita. La giornata si è svolta meravigliosamente, i motociclisti sono arrivati da quasi tutta la Sicilia.

Il proposito del Presidente, Walter Licalsi, del vicepresidente, Andrea Stopazzo, del segretario Vito Di Franco e di tutti i consiglieri dell'associazione (Giuseppe Tudisco, Antonino Tespi, Danilo Mirci, Loren-

zo Calcagno, Salvatore Albergo, Umberto Tudisco, Rosario Mirci) è quello di far diventare l'Off Road un appuntamento annuale, imperdibile per gli enduristi siciliani e non solo.

L'evento è stato realizzato grazie anche alla collaborazione delle Pantere Verdi (Protezione Civile Sez Aidone), l'A.V.A.D.S. che ha fornito ambulanza e personale per il soccorso, il soccorso fuoristrada dato dalle geep 4x4 delle ditte Bertone, Ciancio e Tudisco, col patrocinio del Comune di Aidone, ma soprattutto è stato fondamentale l'aiuto di tutti quei ragazzi, circa 30, che hanno dato una mano a spingere le moto nei punti più difficoltosi.

ZAGARA PALERMO